

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00402260

ESC - Ente schedatore M270

ECP - Ente competente M270

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione

statuetta

OGTV - Identificazione

opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione

Putto come spazzacamino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato

Italia

PVCR - Regione

Piemonte

PVCP - Provincia

TO

PVCC - Comune

Agliè

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia

castello

LDCQ - Qualificazione

ducale

LDCN - Denominazione attuale

Castello Ducale di Agliè

LDCU - Indirizzo

piazza castello, 2

LDCS - Specifiche

piano nobile, galleria verde

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria

OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero

798

INVD - Data

1964

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo

sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo

seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da

1851

DTSV - Validità

post

DTSF - A

1900

DTSL - Validità

ante

DTM - Motivazione cronologia

confronto

DTM - Motivazione cronologia

analisi tipologica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione

manifattura di Meissen

ATBR - Riferimento all'intervento

realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione

analisi iconografica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica

porcellana dura/ modellatura

MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ pittura
MTC - Materia e tecnica	porcellana dura/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	11
MISD - Diametro	5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il putto doveva tenere in mano un oggetto di cui è rimasto solo il manico e parte della scala è rossa.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piccola statuetta in porcellana dura di Meissen modellata, dipinta e dorata. Essa raffigura un putto nudo in veste di spazzacamino con addosso un colbacca nero e delle scarpe nere coi calzettoni calati. Una sciarpa nera e lilla lo avvolge. Porta sulla spalla destra una scala e poggia su di un basamento di gusto rocaille.
DESI - Codifica Iconclass	92D1916 : 41A34 : 41D221(COLBACCO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: putto. Oggetti: scala. Abbigliamento: colbacca.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sul verso della base
ISRI - Trascrizione	Su etichetta in vinile rosso di forma rettangolare: 798
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La manifattura tedesca di Meissen, in Sassonia, fu la prima in Europa a produrre porcellana a pasta dura: si deve a lei, infatti, il merito di aver scoperto il segreto cinese circa la realizzazione della più pregiata tra le qualità dei prodotti ceramici. Fino a quando, sul finire del XVII secolo, i primi esemplari di porcellane provenienti dal lontano Oriente non ebbero raggiunto i porti olandesi, questo prezioso materiale era pressoché sconosciuto in Europa. Fu l'alchimista Johann Friedrich Böttger al servizio di Augusto II di Polonia, detto "Augusto il Forte", a scoprire intorno al 1710 la preziosa formula, che prevedeva l'aggiunta del caolino al composto argilloso. Per la prima metà del XVIII secolo la fabbrica di Meissen fece scuola in tutta Europa quanto a forme e motivi decorativi grazie all'aver acquisito tra le sue maestranze due importanti e infaticabili artisti: il modellatore Johan Joachim Kaendler e il pittore Johann Gregorius Höroldt, i quali, in continua e reciproca competizione, si sfidarono nella realizzazione di pezzi dalle forme sempre più complicate ed esuberanti. Popolari e molto ricercate furono le statuette ideate e modellate da Kaendler e dai suoi collaboratori, raffiguranti molteplici e divertenti tipi iconografici, che assecondavano il gusto vigente del collezionismo: scenette relative alla vita di corte (le cosiddette "Scene Watteau" o "Crinoline"), ritratti di personaggi famosi della corte sassone, ballerini, suonatori, figure popolane e i loro</p>

mestieri, i personaggi della Commedia italiana, animali a grandezza naturale, puttini, allegorie, e molti altri. Trascorso il Settecento, diffuso il segreto della realizzazione della porcellana presso le altre manifatture europee, raggiunto il primato in fatto di originalità decorativa da parte della reale manifattura di Sevres e oramai impostosi il gusto del Neoclassico, a poco a poco Meissen perse la sua posizione dominante, per cui già nei primi decenni dell'Ottocento non ebbe altra scelta che riproporre i modelli che avevano fatto successo nella prima metà del Settecento. È possibile datare le porcellane di Meissen, e riconoscerne la validità, anche per mezzo del marchio dipinto, due spade incrociate in blu di cobalto sotto vernice, che, a seconda delle fasi storiche della produzione, cambiano aspetto, diventando uno strumento utile alla classificazione delle opere presenti in numerose collezioni private e pubbliche e sul mercato antiquario (Pietsch - Witting 2010, pp. 11-23).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Stato italiano
ACQD - Data acquisizione	1939

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MiBACT

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2017/10/16
FTAE - Ente proprietario	Complesso Monumentale del Castello Ducale, Giardino e Parco d'Agliè
FTAN - Codice identificativo	CDA_DIG00852
FTAF - Formato	jpg

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	[Chierici, Umberto]
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	p. 47, n. 798
FNTN - Nome archivio	Torino, SABAP-To
FNTS - Posizione	Biblioteca (copia fotostatica)
FNTI - Codice identificativo	FN000001

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pietsch, Ulrich - Witting, Theresa

BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BI000047
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-23
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Rosa
BIBD - Anno di edizione	1966
BIBH - Sigla per citazione	00003763
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-28
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Giamportone, Giuseppina
RSR - Referente scientifico	Berretti, Luisa
FUR - Funzionario responsabile	Berretti, Luisa
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si presenta di seguito la trascrizione dall'inventario relativa all'oggetto: Galleria verde, n. 798. Statuetta di porcellana raffigurante un bambino con cappello, racchettone e sciarpa lilla e nera. Regge una scaletta col braccio dietro contro la spalla. Saxen 1800. 1000. (Castello di Agliè 1964, p. 47).